

## Allegato 2“Intesa” parte integrante

### INTESA

#### per la promozione e diffusione dei tirocini curriculari nell'istruzione del secondo ciclo

Premesso che:

- l'alternanza scuola lavoro costituisce una metodologia di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro che è inserita organicamente e obbligatoriamente nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado e dell'istruzione e formazione professionale.
- Nell'istruzione secondaria di secondo grado l'alternanza scuola-lavoro prevede:
  - un monte ore obbligatorio pari ad almeno 400 ore nell'ultimo triennio degli istituti tecnici e degli istituti professionali e pari ad almeno 200 ore nell'ultimo triennio dei licei, da inserire nel Progetto d'Istituto di ogni istituzione scolastica;
  - l'avvio con gli studenti iscritti al terzo anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado nell'anno scolastico 2015/16;
  - la realizzazione anche durante la sospensione dell'attività didattica (vacanze invernali ed estive), all'estero e con la modalità dell'impresa formativa simulata.

Nell'istruzione e formazione professionale l'alternanza obbligatoria è realizzata nel terzo e quarto anno durante il periodo scolastico ed è definita nei piani di studio provinciali e nei piani di studio delle istituzioni formative.

L'obbligatorietà dell'alternanza scuola lavoro si innesta nel curriculum scolastico/formativo e diventa componente strutturale della formazione “al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”, assumendo un valore formativo equivalente alle attività e insegnamenti svolti a scuola. L'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche previste dai profili educativi, culturali e professionali dei diversi percorsi del secondo ciclo avviene in modo strutturale anche attraverso la metodologia dell'alternanza.

- i soggetti (indicare quali) qui rappresentati convengono sulla necessità di favorire l'orientamento, la formazione pratica e le appropriate competenze richieste nei luoghi di lavoro con riferimento al percorso di studio intrapreso a favore di giovani iscritti presso le istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo;
- le istituzioni scolastiche e formative hanno:
  - l'obbligo di attivare tirocini curriculari;
  - la necessità di attivare, in qualità di soggetto promotore in base alla disciplina provinciale vigente, i tirocini estivi per giovani studenti del secondo ciclo di istruzione e formazione a partire dal primo anno e per gli studenti dell'ultimo triennio dell'istruzione secondaria di secondo grado a coloro che hanno assolto l'obbligo del tirocinio curriculare, garantendo la loro realizzazione anche su domanda individuale dello studente;

### TRA

(Indicare il soggetto tipo ad es associazione) .....  
rappresentata da .....  
che interviene e agisce nella sua qualità di.....  
.....  
.....  
.....

## **E**

### **la Provincia Autonoma di Trento**

rappresentata dal Presidente della Provincia Autonoma di Trento

### **SI STIPULA LA SEGUENTE INTESA**

1. Le premesse che precedono costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Intesa. Costituiscono oggetto della presente intesa la promozione e diffusione dei tirocini curriculari nell'istruzione del secondo ciclo e più in generale la crescita e lo sviluppo delle competenze in uscita dei giovani alla conclusione dei loro percorsi di studi, capace di favorire il loro inserimento nel mercato del lavoro rispetto ai fabbisogni di competenze richiesti o previsti nel contesto lavorativo provinciale e nella prospettiva di una maggiore integrazione tra scuola e lavoro.
2. I soggetti firmatari qui rappresentati si impegnano a:
  - informare i propri associati sulle opportunità offerte dall'alternanza scuola-lavoro e incrementare il numero delle imprese che potranno ospitare gli studenti nei tirocini curriculari, mobilitando le risorse e le competenze presenti nel proprio contesto di riferimento, valorizzando in primis l'esperienza significativa già maturata nel contesto provinciale;
  - promuovere i tirocini curriculari che possono realizzarsi sia durante i periodi scolastici, sia nei periodi di sospensione dell'attività scolastica (invernali e estivi) e sono a titolo gratuito;
  - assicurare la diffusione dell'alternanza scuola-lavoro in tutto il sistema del secondo ciclo provinciale, consolidando il raccordo tra le istituzioni scolastiche e formative e le realtà aziendali;
  - favorire la collaborazione tra scuole e imprese per facilitare la realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro e diffondere la conoscenza delle buone pratiche già presenti e rilevanti nel contesto trentino.
3. I tirocini curriculari hanno una durata, suddivisa anche in più esperienze modulari, di almeno 200 ore per i licei, e di almeno 400 ore per gli istituti tecnici, da realizzarsi nell'ultimo triennio del percorso scolastico. Nell'istruzione e formazione professionale il tirocinio curriculare è previsto nel terzo e quarto anno, secondo la durata minima prevista nei rispettivi piani di studio provinciali.
4. Le parti condividono l'impegno a collaborare per sostenere un modello di sviluppo economico e sociale del territorio trentino nel quale il sistema di istruzione e di istruzione e di formazione professionale provinciale costituisce lo strumento primario per la preparazione e qualificazione delle risorse umane in coerenza al fabbisogno delle competenze di professionalità presenti e future nel contesto locale.
5. La presente Intesa produce i suoi effetti dalla data di sottoscrizione e ha una durata triennale salvo disdetta da comunicarsi entro gennaio dell'anno di riferimento

<p>Per la Provincia Autonoma di Trento</p> <p>Il Presidente</p> <p>.....</p>	<p>Per i soggetti (indicare quali)</p> <p>Il Legale Rappresentante</p> <p>.....</p>
--	---

Luogo e Data